


**AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE**  
**ASST DELLA VALLE OLONA**  
21052 **BUSTO ARSIZIO** – Via A. Da Brescia, 1  
(D.G. R. n. X/4482 del 10/12/2015)  
[www.asst-valleolona.it](http://www.asst-valleolona.it) - tel. 0331/699111 fax 0331/699411

**CAPITOLATO TECNICO**

SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO OCCORRENTE ALL'ASST VALLE OLONA

GARA N. 7003219

<b>S.C. GESTIONE ACQUISTI</b>	<b>R.U.P.: Dott.ssa Stefania Russo</b>
<i>Per informazioni: Sig.ra Maura Pessina</i>  0331/751553	<i>Indirizzo internet: <a href="http://www.asst-valleolona.it">www.asst-valleolona.it</a></i>

## **ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il presente Capitolato Speciale disciplina l'appalto per l'affidamento del servizio di vigilanza e prevenzione incendi e gestione delle emergenze dell'A.S.S.T. della Valle Olona ed in particolare dei servizi di:

- Prevenzione incendi e gestione delle emergenze ai sensi del D.M. del 10.03.1998 e s.m.i. e D.M. 19.03.2015 finalizzata al mantenimento delle misure di protezione antincendio per garantire i primi e più urgenti interventi in caso di incendio; presidio fisso h 24 per 365 gg/anno, con le modalità appresso descritte.
- Supporto che deve prestare alla S.A. Antincendio di consulenza per le attività di cui al D.M. 25.03.2015 (pianificazione, programmi, progetti, ecc.).

Si specificano di seguito i presidi ospedalieri della ASST Valle Olona oggetto del presente Capitolato e in cui dovrà essere eseguito il servizio:

- Ospedale di Busto Arsizio;
- Ospedale di Gallarate;
- Ospedale di Saronno;
- Ospedale di Somma Lombardo;
- Ospedale di Angera.

**Tutti gli oneri per tali servizi, espletati secondo tutta la normativa vigente pertinente e, nello specifico, del D.M. 25.03.2015 si intendono globalmente compensati con i canoni contrattuali.**

## **ARTICOLO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'Assuntore dovrà eseguire le prestazioni oggetto dell'Affidamento in conformità a tutte le leggi, regolamenti e norme applicabili, comunitarie e/o nazionali, alcune delle quali vengono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- D.M. Interno del 10.03.1998 e s.m.i.;
- D.Lgs. 277/91 – “Attuazione delle direttive n. 80/605/CEE, n. 82/605/CEE, n. 89/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 legge 30 luglio 1990, n. 212”;
- D.Lgs. 81/2008 s.m.i. – “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.L. 151/2011 e s.m.i. emanate ed emendate nel corso del tempo contrattuale;
- Decreto 19/03/2015 “Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18.09.2002.

## **ARTICOLO 3 – INIZIO E DURATA DEL CONTRATTO**

L'avvio del servizio dovrà avvenire entro il termine massimo di **30 giorni solari** dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario dovrà presentare il piano di avvio del servizio che dovrà essere concordato e approvato dall'Azienda.

Il contratto avrà la durata di **36 mesi** a decorrere dalla data del suo effettivo inizio da comprovarsi con verbale sottoscritto dalle parti.

Alla relativa scadenza l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al rinnovo dello stesso per un massimo di ulteriori **36 mesi**.

Qualora alla scadenza naturale del contratto, ivi compresa l'ipotesi di rinnovo, l'Azienda non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, sarà richiesto all'aggiudicatario, nelle more di espletamento delle nuove procedure concorsuali, di continuare il servizio in appalto per un ulteriore semestre ed, in ogni caso, sino all'attivazione del nuovo contratto, mantenendo invariate le condizioni economiche applicate.

Alla scadenza del contratto, l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a concordare con l'Azienda il piano di dismissione graduale delle attività affidategli e il passaggio delle consegne al nuovo appaltatore.

L'Azienda si riserva un periodo di prova di 6 mesi dall'inizio del servizio per accertare la rispondenza del servizio prestato dall'aggiudicatario a quanto prescritto dal presente capitolato e dall'offerta presentata.

In caso di esito negativo, l'Azienda può risolvere il contratto nelle forme previste.

In tale eventualità all'Aggiudicatario spetterà il solo corrispettivo del lavoro già eseguito sulla base dei prezzi definiti in sede di aggiudicazione, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo.

L'Azienda provvederà inoltre al recupero degli eventuali danni derivanti dalla risoluzione contrattuale mediante rivalsa sui crediti vantati dall'Appaltatore sul deposito cauzionale dallo stesso costituito.

#### **ARTICOLO 4 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

##### **SERVIZIO DI PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE:**

I servizi **di prevenzione incendi e gestione delle emergenze** dovranno svolgersi tutti i giorni dell'anno dal lunedì alla domenica (7 giorni su 7). Dovrà essere organizzato prevedendo un'articolazione dell'orario di servizio che garantisca una copertura oraria continuata per 24 ore (3 turni da 8 ore) con la presenza di totale **n. 32 operatori** appositamente abilitati e formati secondo quanto previsto al successivo art. 5., dislocati presso i presidi ospedalieri dell'A.S.S.T. della Valle Olona, per un totale di 1792 ore settimanali, come segue:

Ospedale di Busto Arsizio:	n. 8 operatori (su 2 turni da 8 ore a rotazione)
Ospedale di Gallarate:	n. 9 operatori (su 3 turni da 8 ore a rotazione)
Ospedale di Saronno:	n. 3 operatori (su 1 turno da 8 ore a rotazione)
Ospedale di Somma Lombardo:	n. 6 operatori (su 3 turni da 8 ore a rotazione)
Ospedale di Angera:	n. 6 operatori (su 3 turni da 8 ore a rotazione)

Per maggiori precisazioni sulla turnistica di cui sopra, si rimanda all'allegato A) del presente capitolato.

Presso ogni presidio ospedaliero dovrà essere presente n. 1 caposquadra in un turno di operatività, inquadrato al livello E del CCNL di categoria con almeno 500 gg. di servizio svolti in qualità di Vigile del Fuoco discontinuo press VVF del territorio nazionale; i restanti addetti dovranno essere inquadrati al livello F del CCNL di categoria in possesso di attestato antincendio a rischio elevato.

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta sotto la propria responsabilità, con propria organizzazione di mezzi e di personale per garantire la sicurezza degli impianti e delle opere, tramite personale dotato di tutti i dispositivi previsti dalle norme di settore, nessuna esclusa. Per l'espletamento del servizio la Ditta dovrà far riferimento tra l'altro anche al Responsabile del Servizio Antincendio e dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- Controlli impianti tecnologici e di sicurezza;
- Controllo sistemi di prevenzione incendi;
- Servizio di sorveglianza antincendio sui dispositivi di protezione attiva e passiva (estintori, bocche antincendio, porte tagliafuoco, etc.);
- Ausilio e supporto per la gestione delle emergenze antincendio, allagamento, evento sismico, black out, attentati terroristici, e quant'altro previsto dal piano di Emergenza proprio della struttura e dal PEMAFF;
- Controllo funzionalità accessi e servizi di sicurezza (vie di fuga);
- Primo soccorso su persone coinvolte in situazione di emergenza;
- Chiamata immediata ai Vigili del Fuoco ed assistenza agli stessi;

- Primo intervento di spegnimento con estintori, naspi e/o idranti;
- Presidio continuo;

Più in particolare, l'impresa dovrà svolgere i seguenti compiti di:

- Sorveglianza dei sistemi di prevenzione e protezione incendi, degli impianti tecnologici, elettrici e di sicurezza intesa come **“controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo”**, controllo e gestione dei sistemi di sicurezza compreso il compito di richiedere l'intervento delle forze di P.S. o Carabinieri in caso di intrusione di soggetti malintenzionati e potenzialmente pericolosi per la sicurezza della struttura, di monitoraggio e controllo dei sistemi di prevenzione incendi e degli impianti tecnologici elettrici e di sicurezza;
- Richiesta all'ufficio tecnico, con la collaborazione del Servizio Antincendio dell'Azienda, dell'intervento dei tecnici della manutenzione in caso di anomalie e malfunzionamenti agli impianti e sistemi di protezione;
- Monitoraggio continuo esterno ed interno di tutta la struttura ospedaliera con passaggi differenziati;
- Monitoraggio ambiente tramite dotazione di rilevatori gas, esposimetri personali;

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso le attività di:

- ronda diurna e notturna
- pronto intervento, verifica e controllo.

## **ATTIVITA'**

### **A – ATTIVITA' PRINCIPALI**

- A.1 ronde diurne e notturne;
- A.2 pronto intervento;
- A.3 servizio di sicurezza extra-antincendio;
- A.4 ulteriori indicazioni descrittive;

### **B – ATTIVITA' ACCESSORIE**

Elenco e descrizione dei dispositivi di protezione individuale ed attrezzature antincendio specifici richiesti per espletare il servizio.

L'attività dovrà essere espletata mediante l'impiego di una squadra operativa composta da un numero idoneo di operatori, che deve garantire il **PRESIDIO CONTINUATIVO** del “Centro di Gestione delle Emergenze” di cui all'art. 10.3 dell'Allegato Tecnico del Decreto Ministero Interno 18.09.2002.

## **A - ATTIVITA' PRINCIPALI**

### **A1. RONDE DIURNE E NOTTURNE**

Lo scopo del servizio di ronda è:

- garantire l'efficienza dei presidi antincendio per quanto rilevabile tramite esame a vista;
- verificare l'assenza di rischi generici per persone o cose all'interno del comprensorio ospedaliero.

Il servizio di ronda dovrà essere articolato secondo le modalità di seguito riportate, da considerarsi come prestazioni minime. In caso di necessità l'A.S.S.T. si riserva di modificare i contenuti senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a favore della ditta appaltatrice.

Gli operatori durante il servizio di ronda dovranno essere muniti di:

1. radio ricetrasmittente e telefono cellulare;
2. divisa e D.P.I. idonei all'effettuazione degli interventi che si rendessero necessari.

L'esito delle verifiche in argomento dovrà essere riportato su apposite schede giornaliere da compilare in formato digitale, stampare e conservare quotidianamente, in ordine cronologico, in apposito registro da depositare presso il “Centro di Gestione delle Emergenze”.

A tal fine dovrà essere istituito il Registro Giornaliero di servizio dove dovranno essere riportate tutte le annotazioni relative allo svolgimento del servizio, i rilievi sulle anomalie riscontrate nel corso delle ispezioni e gli eventi di rilievo di ogni turno di servizio (stato dell'attrezzatura e degli impianti, eventuali intervento e/o chiamate, etc.).

## OPERATIVITA' IN SERVIZIO DI RONDA

Durante i servizi di cui al punto A.1, si dovrà provvedere, oltre a quanto indicato specificatamente per ogni ronda, a:

- accertare la perfetta efficienza delle porte tagliafuoco e delle porte automatiche;
- verificare che non vi siano state manomissioni, guasti o danneggiamenti degli impianti d'allarme, degli estintori e degli impianti antincendio;
- verificare lo stato di funzionamento degli impianti di allarme antincendio privi di dispositivo di rimando verso il Centro di Gestione delle Emergenze;
- accertare che le vie d'esodo risultino regolarmente praticabili e non vi sia presenza di materiali di qualsiasi tipo indebitamente depositati;
- accertare che tutti i presidi antincendio di tipo attivo siano visibili, raggiungibili ed utilizzabili (es.: estintori, idranti);
- accertare che tutti i presidi antincendio di tipo passivo siano utilizzabili.

L'esito delle verifiche dovrà essere opportunamente registrato nel Registro Giornaliero e nel sistema di registrazione proposto in sede di offerta.

## DESCRIZIONE GIRO ISPEZIONE

### OSPEDALE DI BUSTO ARSIZIO

Primo giro di ispezione: turno dalla ore 6:00 alle 14:00

Padiglione Centrale - Padiglione Chirurgico – Padiglione Infettivi

Secondo giro di ispezione : turno dalle 14:00 alle 22:00

Padiglione OGP - Padiglione Bizzozzero - Padiglione Pozzi

Terzo giro di ispezione: turno dalle 22:00 alle ore 6:00

Padiglione Candiani – Padiglione Servizi – Oncologia - Obitorio – C.P.S. – CUP

### OSPEDALE DI GALLARATE

Primo giro di ispezione: turno dalla ore 6:00 alle 14:00

Padiglione Riabilitazione – Padiglione Polichirurgico – Portineria

Secondo giro di ispezione : turno dalle 14:00 alle 22:00

Padiglione Polimedico – Padiglione Piastra Dipartimento Urgenza

Terzo giro di ispezione: turno dalle 22:00 alle ore 6:00

Padiglione Trotti Maino – Padiglione Boito – Padiglione Servizi

### OSPEDALE DI SARONNO

Primo giro di ispezione: turno dalla ore 6:00 alle 14:00

Padiglione Arancio – Padiglione Azzurro – Padiglione Blu – Padiglione Giallo

Secondo giro di ispezione : turno dalle 14:00 alle 22:00

Padiglione Grigio – Padiglione Marrone – Padiglione Rosso

Terzo giro di ispezione: turno dalle 22:00 alle ore 6:00

Padiglione Verde – Padiglione Viola

## OSPEDALE DI SOMMA LOMBARDO

Primo giro di ispezione: turno dalla ore 6:00 alle 14:00

Padiglione Radiologia/Dialisi – Padiglione Medicina/DH/Oculistica– Cucina

Secondo giro di ispezione : turno dalle 14:00 alle 22:00

Padiglione FKT/ASP Girasole – Archivi/Magazzini – C.R.I./ AVIS

Terzo giro di ispezione: turno dalle 22:00 alle ore 6:00

Centro Trasfusionale – Centrale Termica – Portineria/CUP – Centro Diurno/CPS/CRA

## OSPEDALE DI ANGERA

Primo giro di ispezione: turno dalla ore 6:00 alle 14:00

Padiglione “A” – C.V.A. – Portineria

Secondo giro di ispezione : turno dalle 14:00 alle 22:00

Padiglione “B”

Terzo giro di ispezione: turno dalle 22:00 alle ore 6:00

Padiglione “C” - CVA – Portineria/Centralino – Locale Emergenza – Gruppo Elettrogeno

### A.2 PRONTO INTERVENTO, VERIFICA E CONTROLLO

Il servizio di pronto intervento dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza all'interno ed all'esterno delle aree ospedaliere; si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle attività da espletare:

- sorvegliare affinché nessuno introduca materiali e/o oggetti pericolosi e infiammabili all'interno del comprensorio;
- sorvegliare le aree esterne affinché i fumatori possano fumare solo ed esclusivamente in alcune aree aperte esterne appositamente individuate, visibili e riconoscibili per ogni presidio ospedaliero;
- verificare la chiusura degli accessi degli ambienti a rischio, secondo le disposizioni impartite dalla S.A.;
- custodire le chiavi di tutte le porte, consegnandone copia solo ed esclusivamente a soggetti autorizzati registrando e documentando ora di ritiro e successiva riconsegna, generalità del richiedente;
- provvedere tempestivamente, con i necessari D.P.I. (elmetto, auto protettore, maschere per la respirazione e quant'altro), in caso di chiamata urgente o rilevamento di incendio, fuga di gas o altro motivo. Si dovrà provvedere a compiere tutti gli interventi atti a eliminare e/o ridurre la portata dell'evento dannoso, richiedendo tempestivamente – qualora necessario – l'intervento del Medico di Pronto Soccorso come descritto nel piano d'emergenza;
- controllare lo stato degli allarmi antincendio installati nel “Centro di Gestione delle Emergenze”, e /o ricevuti via telefono dalle apposite centrali di controllo;
- coadiuvare l'intervento eventuale dei Vigili del Fuoco;
- garantire la disponibilità di almeno un operatore nel caso si manifesti una delle seguenti fattispecie:
  1. attività lavorative che generano l'esposizione di una o più persone a rischi particolari in caso d'incendio a causa della loro funzione o per tipo di attività nel luogo di lavoro, come ad esempio sono i lavori svolti in aree a rischio d'incendio con fiamma e molatura;
  2. situazioni di affollamento superiore alle situazioni ordinarie per eventi particolari;
  3. quando siano presenti persone la cui mobilità sia limitata o ancora persone che non hanno familiarità dei luoghi e con le relative vie d'esodo.

### A.3 SERVIZIO DI SICUREZZA EXTRA – ANTINCENDIO

Scopo del servizio di sicurezza extra incendio è di garantire la sicurezza di persone o cose all'interno del comprensorio dei presidi ospedalieri contro rischi generici imprevisti che, sommati ai rischi originati da problematiche di prevenzione incendi, potrebbero comportare situazioni di rischio per utenti ed operatori che accedono alle strutture ed alle relative pertinenze esterne.

La Ditta dovrà:

1. chiudere durante le ispezioni festive e notturne, tutte le porte e finestre – in modo particolare durante le giornate di vento, e tutte le luci dei locali non in uso;
2. effettuare l'assistenza agli operatori tecnici manutentori relativamente al primo intervento (riporto della cabina al piano e uscita degli occupanti) in caso di allarme degli impianti elevatori. Tale attività dovrà essere effettuata SOLO ED ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui si verifichino situazioni di emergenza (malessere delle persone occupanti la cabina);
3. controllare che non vi siano segni di effrazione su infissi interni o esterni; in caso affermativo, oltre all'annotazione sul Registro Giornaliero cartaceo ed informatico, va data immediata comunicazione alla Direzione Medica;
4. annotare sul Registro Giornaliero cartaceo ed informatico la carenza/insufficienza di illuminazione interna ed esterna;
5. delimitare e segnalare con appositi dispositivi (cavalletti o con nastro di sicurezza, recinzioni metalliche amovibili con basamento in cemento) e con l'ausilio di cartelli segnalatori (si possono usare "cartelli" scritti a mano indicando il periodo specifico) aree a rischio. Rientrano in tali fattispecie l'evidenziazione di aree con pavimentazione sconnessa, che hanno subito spandimenti di liquidi (ad esempio: acqua ed olio motore), per pericolo di scivolamento, compresa la fornitura di sabbia assorbente in polvere o in granuli;
6. provvedere tempestivamente alla messa in sicurezza di sub sistemi edilizi (porte, finestre, controsoffitti, parti di intonaci, ecc.) che possono generare situazioni di pericolo immediato, qualora la delimitazione delle relative aree di incidenza non consenta il mantenimento delle necessarie condizioni di sicurezza per operatori ed utenti;
7. segnalare alla Direzione Medica, la presenza di estranei sospetti all'interno del comprensorio Ospedaliero ed all'occorrenza far intervenire le forze dell'ordine, preferibilmente ai Carabinieri;
8. garantire l'accessibilità e la percorribilità pedonale e carrabile dei percorsi esterni durante il periodo invernale, prevedendo eventuali rischi di scivolamento, conseguenti alla formazione di ghiaccio sul pavimento, mediante lo spargimento di sale industriale, e liquido decongelante da usare su tutte le superfici che ghiacciano con l'utilizzo di una pompa a spalla o/a zaino;
9. garantire a proprie spese la disponibilità presso le strutture di un adeguato quantitativo di sale industriale e di decongelante;
10. fornire il necessario supporto alle attività di manovra e transito agli autoveicoli di dimensioni rilevanti dedicati al trasporto di gas medicali e/o forniture varie;
11. intervenire, secondo i protocolli operativi previsti, nel caso di segnalazioni di allarme rilevati dagli impianti di sicurezza installati nel "Centro di Gestione delle Emergenze", e/o ricevuti via telefono dalle apposite centrali di controllo.

## **B – ATTIVITA' ACCESSORIE**

### **B.1 ELENCO E DESCRIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO SPECIFICI RICHIESTI PER ESPLETARE IL SERVIZIO.**

Dotazione individuale operatori in servizio.

All'inizio del proprio turno, ogni addetto dovrà avere in dotazione il materiale successivamente elencato, controllando che il tutto sia in perfetto stato di efficienza;

- n. 1 radio ricetrasmittente
- n. 1 telefono cellulare
- n. 1 sottocasco
- n. 1 casco
- n. 1 paio stivali
- n. 1 paio di guanti
- n. 1 divisa

n. 1 completo protettivo

Dotazione collettiva degli operatori in servizio:

- n. 2 autorespiratori
- n. 2 cinture VV.F.
- n. 1 cassetta porta utensili
- n. 3 lampade portatili emergenza tipo TopLux 5/5
- n. 1 piede di porco da 60 cm.
- n. 1 fune statica da 20 metri, diametro 10 mm.
- n. 1 trancia da 60 cm.
- n. 2 coperte anticalore
- n. 1 piccozzina con custodia
- n. 1 pala spegni fiamma.

Sarà a carico della ditta predisporre copie di tutte le chiavi per l'accesso alle zone da ispezionare; gli originali saranno forniti dall'A.S.S.T. della Valle Olona, che ne rimarrà comunque proprietario.

Sarà a cura ed onere della ditta appaltatrice il reperimento del materiale di cui sopra, che dovrà essere di buona qualità e rispondente alle vigenti normative specifiche e rimarrà proprietà dell'Azienda al termine del contratto. In particolare i telefoni cellulari dovranno appoggiarsi ad un operatore che possa garantire la copertura delle aree ospedaliere.

La Ditta Appaltatrice si assumerà ogni onere e responsabilità relativa all'idoneità del materiale da essa fornito e alla sua regolare manutenzione, compresi i relativi registri la ricarica delle bombole degli autorespiratori usate in caso d'intervento o per la partecipazione a simulazione di incendio presso i reparti ospedalieri, sempre secondo le indicazioni della casa costruttrice o di un suo centro di assistenza autorizzato.

Il materiale in dotazione agli operatori in servizio dovrà essere perfettamente rispondente a quanto sopra indicato per caratteristiche e, dove indicati, marca e modello. Tale esigenza è giustificata dal fatto che tali dispositivi devono essere conformi e compatibili alle attrezzature già in dotazione in ospedale. L'omogeneità delle attrezzature è una delle condizioni essenziali per garantire la sicurezza degli operatori.

La ditta dovrà implementare per gli **ospedali di Gallarate, Somma Lombardo ed Angera** il sistema di rilevazione, segnalazione e allarme antincendio con la seguente fornitura:

Dotazione per ogni presidio di cui sopra

- n.1 PC fisso professionale assemblato completo, processore Intel® Core™ i3 324 Dual Core 3.4Ghz, Ram 4GB, Hard Disk 500 GB, DVD±RW, Sgta, Lan, scheda Audio, USB, S.O. Free Dos compreso di schermo piatto con dimensioni non inferiore a 23 pollici e n. 1 stampante multifunzione;
- n.1 software NOTI-NET3000ETH per la concentrazione delle centrali analogiche con visualizzazione grafica a mappe e a livelli e in dettaglio di differenti tipo di piano (incendi, gas, contatti per allarmi tecnici, porte tagliafuoco, ecc.) per postazione remota, compresa di scheda audio per associazione differenti suoni a eventi specifici;
- n. 1 dispositivo di interfaccia ethernet SIB600W/OEM per centrali AM2000/6000 da collegarsi in rete LAN in grado di utilizzare il software di cui sopra per gestione di una o più postazioni remote, compreso di possibilità di salvataggio su file dell'archivio storico della centrale con utilizzo della memoria di massa pen drive USB
- n. 1 scheda DCB00 e DCB001 con montaggio su supporto alimentatore.



Compresa nella suddetta fornitura installazione e configurazione del sistema per dare il tutto perfettamente funzionante.

Sono a carico della Ditta i costi derivanti dalla dotazione al personale in servizio dei sistemi di rilevazione delle presenze (rilevatori, badges, etc.).

## **ARTICOLO 5 – PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO**

La ditta dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa richiesta per un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

Il personale adibito al presente appalto dovrà essere:

- In possesso di idoneità tecnica antincendio di cui all'art. 3 della legge 609/96 e D.M. interno 10.03.1998 rilasciati dal Ministero dell'Interno;
- In possesso di idoneità tecnica antincendio alto rischio
- In possesso del certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
- Sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competenze in analogia a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Gli accertamenti diagnostici integrativi della visita medica, che eventualmente potrebbero essere effettuati, saranno quelli indicati dalla Direzione Medica;
- Provvisto di dispositivi di protezione individuali, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 28.09.1990 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tali dispositivi, dovranno essere concordati ed approvati dall'Azienda interessata.

La ditta avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni responsabilità in merito.

La ditta ed il personale da essa dipendente, dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Azienda per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale della ditta stessa.

La ditta, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'organizzazione della ditta dovrà tendere a ridurre al minimo possibile la rotazione tra gli operatori, anche al fine di favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e delle specificità di ogni zona, in particolar modo nelle aree sanitarie.

L'Azienda segnalerà le strutture e/o servizi per i quali la sostituzione del personale deve avvenire esclusivamente dopo un percorso di formazione/inserimento documentato. Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

L'aggiudicataria dovrà trasmettere almeno quindici giorni prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento del servizio, con l'indicazione, per ciascun addetto, delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.

Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi, nonché carta d'identità e codice fiscale.

La ditta inoltre si impegnerà a mantenere aggiornato tale elenco e a trasmettendone le eventuali variazioni all'Azienda interessata.

La ditta aggiudicataria nella persona del suo incaricato, si impegna ad attuare una continua e proficua collaborazione con il responsabile del Servizio Antincendio al fine di ottenere il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza possibili e prevenzione dei rischi, in ogni momento e situazione per tutti i presenti all'interno della struttura sia che siano lavoratori, degenti od ospiti. Per l'attuazione delle misure e dei compiti di cui sopra, l'impresa garantisce e si obbliga ad adibire al servizio personale munito di pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle

emergenze ed in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi relativi nonché sul pronto soccorso. In particolare tutti gli operatori impiegati per il servizio dell'impresa dovranno essere muniti quindi di:

- Attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio per i luoghi di lavoro a rischio elevato d'incendio, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Attestato di frequenza e superamento per esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal D.M. 388/2003 e s.m.i.;
- Corso di introduzione alla sicurezza sul lavoro e prevenzione dei rischi aziendali (generici e specifici) della durata minima di 8 ore (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.);
- Corso di addestramento teorico pratico per l'utilizzo di auto protettori antincendio.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti, applicando il Contratto Collettivo di Lavoro in vigore durante il periodo di esecuzione dell'appalto.

## **DIVISE**

Il vestiario utilizzato come dispositivo di protezione, sarà a carico della Ditta aggiudicataria e dovrà essere distinguibile da quello in uso nelle strutture aziendali.

La Ditta si assumerà l'obbligo di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro del personale. Sarà fatto divieto al personale della Ditta di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro presso la propria abitazione.

## **DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO**

### **COMPORTAMENTO**

I dipendenti della Ditta che presteranno servizio nei settori e nelle strutture dell'Azienda saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

La Ditta aggiudicataria ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed all'organizzazione e attività svolte durante l'espletamento del servizio. La Ditta si dovrà impegnare ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Azienda, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda stessa.

In particolare, la Ditta dovrà curare che il proprio personale:

- Vesta dignitosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento secondo la normativa vigente,
- Abbia sempre con sé un documento di identità personale,
- Consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno del presidio ospedaliero, qualunque sia il loro valore e stato, al personale della Direzione Sanitaria,
- Segnali subito agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio,
- Non renda ordini da estranei per l'espletamento del servizio,
- Rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia,
- Rispetti il divieto di fumare,
- Rispetti gli orari ed i piani di lavoro previsti per l'espletamento del servizio.

Il personale della Ditta aggiudicataria che opera all'interno delle strutture dell'Azienda dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività.

Il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale nei confronti di tutti i rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con costi a carico della ditta aggiudicataria.

Il personale impiegato deve essere sottoposto, a cura e spese della ditta, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche agli eventuali controlli sanitari previsti dalla normativa vigente in materia.

La Ditta sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

Essa risponderà dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

## **FORMAZIONE**

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare a proprio carico corsi di formazione e successivamente di aggiornamento obbligatorio per tutto il personale dipendente della stessa nelle materie relative ai servizi oggetto dell'appalto, in particolare in caso di modifiche alla normativa vigente.

La ditta, oltre al programma del calendario dei corsi dovrà indicare preventivamente all'Azienda, il nome e cognome dei partecipanti, il luogo e gli orari dove si terranno le lezioni.

I contenuti del percorso formativo di base sono:

- 1. Presentazione aziendale e norme di comportamento.
- 2. Istruzione sui processi e sulle metodologie operative di lavoro nel rispetto delle specifiche tecniche e delle prescrizioni,
- 3. Istruzione sull'applicazione delle corrette procedure per la prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro.

Nel rispetto del D.Lgs. 80/2008 e s.m.i., il personale adibito al servizio dovrà essere adeguatamente formato/informato relativamente ai rischi specifici connessi allo svolgimento del servizio oggetto di gara, in particolare dovrà essere adeguatamente formato sui seguenti argomenti:

- Modalità di esecuzione del servizio,
- Prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui si opera,
- Procedure e sistemi di autocontrollo.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di partecipare con propri incaricati ai corsi di aggiornamento della formazione (comma 6 art. 37 T.U. D.Lgs. 81/020085 s.m.i.); la Ditta aggiudicataria dovrà pertanto fornire il calendario dell'aggiornamento.

## **ARTICOLO 6 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Prima dell'inizio del Servizio la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un responsabile cui fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere, al quale, tra l'altro, verrà demandato di coordinare tutto il servizio assegnato e rispondere alle direttive ed indicazioni che verranno date dal Responsabile del Committente. Il responsabile del servizio dovrà essere persona di comprovata e duratura esperienza nel settore della prevenzione e protezione incendi. Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevare direttamente dalla ditta stessa. In caso di assenza o impedimento del responsabile, la ditta dovrà comunicare il nominativo di un sostituto di pari capacità.

## **ARTICOLO 7 – OSSERVANZA DI CONTATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI**

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'impresa aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente. La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

**L'impresa aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "sorveglianza antincendio", nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta dell'Azienda la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.**

## **ARTICOLO 8 – CONTINUITA' DEL SERVIZIO**

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dei servizi anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio. La ditta non può sospendere o ritardare lo svolgimento dei servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Azienda. La sospensione od il ritardo nell'esecuzione dei servizi costituisce inadempienza contrattuale e l'Azienda, si riserva la possibilità di risolvere il contratto qualora, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Azienda, la ditta non abbia ottemperato. La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire i servizi con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale. La ditta dovrà garantire il regolare funzionamento anche durante gli scioperi proclamati.

## **ARTICOLO 9 – CORSI DI FORMAZIONE PER I DIPENDENTI DELL'ASST VALLE OLONA**

La Ditta assume anche l'onere di organizzare ed espletare corsi di formazione ed aggiornamento per i dipendenti dell'ASST Valle Olona preposti al servizio di prevenzione incendi (almeno 10 all'anno e comunque nel numero necessario alla piena osservanza delle norme di settore emanate ed emanande per tutto il tempo contrattuale), per i quali verrà preventivamente concordato argomento, numero di partecipanti e quanto'altro necessario con il responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

## **ARTICOLO 10 – VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto incaricato dall'A.S.S.T. Valle Olona mantiene funzioni di governo del sistema, indirizzo, programmazione dell'attività operativa, controllo e verifica del servizio svolto. Ha facoltà di promuovere indagini conoscitive sulle prestazioni e sul personale impiegato per l'espletamento del servizio, si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria l'adeguamento del servizio nel modo che riterrà più opportuno per esigenze connesse all'ottimizzazione dello stesso o della sua evoluzione o per esigenze connesse agli adempimenti normativi necessari.

Il controllo della qualità del servizio verrà realizzato attraverso una serie di visite ispettive programmate e non programmate.

L'A.S.S.T. avrà titolo di accedere liberamente ai luoghi di esecuzione dell'affidamento così come a qualsiasi altro luogo dove operi l'Affidatario.

L'Affidatario e l'eventuale personale da questo incaricato per l'esecuzione dell'affidamento, fornirà all'ASST tutta la l'assistenza necessaria a permettere lo svolgimento delle verifiche e/o ispezioni.

L'A.S.S.T. darà tempestiva comunicazione all'Affidatario di qualsiasi irregolarità che dovesse essere accertata durante le verifiche e/o ispezioni, specificando, per quanto possibile, le ragioni dell'accertata irregolarità. Entro 15 giorni del ricevimento di una qualsiasi segnalazione in questo senso, l'Affidatario dovrà adottare tutte le misure idonee a rimediare, a sue spese, alle irregolarità rilevate (dandone conferma scritta all'Azienda).

A seguito dell'attività di controllo l'ASST potrà emettere rapporti di non conformità ai quali il fornitore dovrà rispondere attraverso proposizione di immediate azioni risolutive e correttive, da concordare con la stessa Azienda nella tempistica che verrà definita a seconda della gravità della non conformità rilevata. Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore il Referente dell'Appaltatore e l'Azienda concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio.

L'A.S.S.T. della Valle Olona potrà effettuare in qualsiasi momento controlli circa la qualità e la funzionalità del servizio.

Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore il Referente dell'Appaltatore e l'ASST concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio.

Ai fini della valutazione del servizio, per verificare l'esatto adempimento di quanto dichiarato nel progetto tecnico di offerta, si fa riferimento al presente Capitolato Tecnico, all'offerta ed al contratto ed al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### **ARTICOLO 11 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA SOCIALE**

L'Azienda partecipante assume formale impegno in caso di aggiudicazione, ad utilizzare prioritariamente gli stessi lavoratori del soggetto uscente nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'esecuzione del servizio.

***Responsabile del procedimento: Dott.ssa Stefania Russo – Dirigente U.O. Approvvigionamenti e Economato***

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Marco Passaretta**

Allegati: Allegato a)